

## Nuova ciclovia GRAB e Villa Ada: collegamento e non attraversamento

Le Associazioni e i Comitati di cittadini che sottoscrivono questo documento hanno partecipato attivamente al percorso di consultazione sul GRAB, gestito dal soggetto promotore, fornendo documenti e note con proposte che ritengono migliorative, come anche a molteplici audizioni istituzionali di Commissioni competenti, sia municipali che comunali, nonché ad incontri con gli Assessori interessati. Un intento di confronto e dialogo radicato nello spirito di collaborazione e di impegno in difesa del bene comune, che ha visto, da oltre 30 anni, le Associazioni e i Comitati svolgere attività in favore di Villa Ada.

Considerando le caratteristiche straordinarie della Villa – che è una delle più rilevanti e interessanti aree urbane con valenze naturalistiche, anche a scala europea – e il suo notevole interesse ambientale, paesaggistico, archeologico, storico e culturale, Associazioni e Comitati intendono ribadire ancora una volta che, proprio per questi valori, non si può consentire l'attraversamento al suo interno di una infrastruttura come la ciclovia che sarà parte del GRAB.

In questa sede ricapitoliamo i passaggi più importanti e alcune considerazioni che hanno determinato un convincimento fortemente motivato di tale nostro orientamento su Villa Ada:

- È sottoposta a tutela con D.M. 14/12/95, ai sensi legge n.1089 e s. m. i;
- Il suo Piano di Utilizzazione non prevede percorsi ciclabili specifici all'interno del Parco;
- È acquisita e affidata al Comune di Roma nel 1957, per 64 ettari e nel 1999 per altri 74 ettari, con la legge n. 396 “Interventi per Roma Capitale della Repubblica”;
- È una Villa storica di Roma la cui tutela è a cura della “Soprintendenza Speciale Archeologica Belle Arti e Paesaggio di Roma”;
- È soggetta al “Regolamento del verde”, approvato dall'Assemblea Capitolina il 12 marzo 2021, che prescrive una tutela particolare delle Ville e dei Giardini Storici;
- Le Associazioni e i Comitati, partecipando alla consultazione e ai numerosi incontri istituzionali tenutisi sull'argomento nel periodo febbraio 2021/marzo 2022, hanno presentato nel dibattito la proposta alternativa di un percorso di ciclovia all'esterno della Villa, che si ricolleggi all'area della Moschea, già servita dalla ferrovia Roma-Viterbo molto frequentata, anche adeguando e potenziando l'esistente tratto della ciclabile dell'Olimpica e collegando quindi via Salaria con via della Moschea, viale Parioli e l'Auditorium “Ennio Morricone” ricongiungendosi poi anche al Maxxi (*in allegato una sintesi dell'attività svolta*);
- La Giunta del Municipio II, 18 agosto 2021, esprime parere negativo sul progetto di attraversamento della ciclovia all'interno del territorio della Villa, così come il Consiglio del II Municipio con Delibera n. 1 del 13 gennaio 2022, nella quale viene espresso parere contrario al passaggio della ciclovia GRAB in Villa Ada, perché non conforme ai vincoli presenti nella Villa e per le alterazioni all'ecosistema;
- L'eliminazione dell'attraversamento della ciclovia all'interno della Villa è un punto del programma elettorale della Presidente del Municipio II Francesca Del Bello per Gualtieri Sindaco;
- L'Assemblea Capitolina con l'ODG n. 124 del 22 febbraio 2022, approvando il PUMS, *“impegna il Sindaco e la Giunta a rimandare le valutazioni dell'opera, effettuandole in sede di progettazione, tenendo conto delle osservazioni sopra menzionate, o di valutare modifiche all'opera, in fase di Conferenza dei servizi attivando un percorso partecipato di confronto con la cittadinanza.”*

In base alla nostra esperienza pluriennale e di quanto emerso nei confronti abbiamo valutato che la realizzazione della infrastruttura GRAB all'interno di Villa Ada modificherebbe lo stato dei luoghi e la loro morfologia e confliggerebbe con il sistema di norme di tutela della villa già eccessivamente gravata da attività antropiche stabili.

Nella nostra valutazione, anche la soluzione prospettata di realizzare il fondo del tracciato lasciandolo al “naturale”, con un impatto minimo, non risulta praticabile. Gli stessi promotori del GRAB prevedono transiti di utilizzatori di notevole entità, pur non costanti nell'arco dell'anno. Una intensità di uso che, con la frequentazione e le intemperie, causerebbe una usura del fondo che lo renderebbe insicuro per gli utilizzatori e farebbe nascere una forte richiesta di realizzare una infrastruttura con fondo “tradizionale”, incompatibile, come detto, con le caratteristiche della Villa.

Inoltre, le dimensioni e il percorso del tracciato proposto non permetterebbero una percorrenza dello stesso se non in promiscuo anche con le utenze più vulnerabili, determinando rischi di incidenti e di conflitti mentre il progetto dovrebbe garantire condizioni di sicurezza per tutte le categorie di cittadini che frequentano la villa.

Realizzare all'esterno il tracciato della “ciclovia” non vuol dire solo salvaguardare il parco e il suo patrimonio ma governarne la fruizione e la frequentazione. Nella nostra proposta chi utilizzerà, sia di giorno che di notte, la ciclovia

per sport o per spostamento urbano e/o di collegamento e transito veloce passerà all'esterno, chi vorrà visitare per turismo Villa Ada in bicicletta potrà continuare a farlo nel rispetto delle regole vigenti all'interno delle aree verdi. Sarà, quindi, indispensabile inserire agli ingressi e all'interno della Villa indicazioni precise sulle regole. Con tale soluzione si raggiungerebbe, comunque, l'obiettivo del GRAB di mettere in collegamento luoghi pregevoli del territorio romano.

È necessario anche ricordare che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti finanzia l'opera anche se fosse prescelto il tracciato esterno alla Villa, non solo perché nelle norme del GRAB si parla di "collegamento" dei luoghi di interesse e non di "attraversamento", ma perché al Ministero dovrebbe interessare che siano rispettate le indicazioni tecniche che caratterizzano una "ciclovía turistica", non tanto la sede dei singoli tratti del tracciato.

Per tutti i motivi sopra ricordati, e nel precisare ancora una volta che nessuno – come è stato spesso sostenuto – è contrario all'utilizzo delle biciclette all'interno delle aree verdi, riteniamo che la soluzione ottimale per realizzare gli obiettivi del GRAB in questo tratto, sia proprio quella di prevedere un percorso esterno alla Villa che utilizzi al meglio la pista ciclabile esistente e i collegamenti "intermodali" disponibili. Questa soluzione è coerente con quanto affermato anche nelle "linee programmatiche per la città dei 15 minuti" del Sindaco Roberto Gualtieri.

Nell'auspicare che tale nota possa essere di supporto a chiarimento sulla posizione di tante cittadine e tanti cittadini di Roma, chiediamo con la presente un incontro con il Sindaco e gli Assessori all'Ambiente e alla Mobilità di Roma Capitale per illustrare in dettaglio la nostra proposta.

Cordiali saluti,

AMUSE APS, Piergiorgio Bellagamba - Francesco de Falco  
ASSOCIAZIONE AMICI DI VILLA ADA, Maria Teresa Carani  
ASSOCIAZIONE AMICI DEI PINI DI ROMA, Paola Morselli  
ASSOCIAZIONE ARTU', Riccardo Varanini  
ASSOCIAZIONE LEPROTTI DI VILLA ADA, Alessandro Leone  
CITTADINANZATTIVA NOMENTANO TRIESTE, Marina di Giacomo  
COMITATO AMICI PIAZZA VERBANO, Ornella Malaguti  
COMITATO IL MIGLIO BLU, Simonetta Salutini  
COMITATO PANAMA VERBANO, Thaya Passarelli - Maria Spina  
COMITATO PER LA VALORIZZAZIONE DEL COMPLESSO ARCHEOLOGICO DI S.AGNESE F.L.M., Antonio Pluchinotta  
COMITATO SALVIAMO I PINI DI CORSO TRIESTE, Marina Nezi  
GRUPPO DI LAVORO PARCO NEMORENSE ASSOCIAZIONE DI CITTADINI, Alessio Amodio  
OSSERVATORIO SHERWOOD, Lorenzo Grassi  
SAP - Silvicoltura Agricoltura Paesaggio, Franco Paolinelli  
VAS - VERDI AMBIENTE E SOCIETA', Paola Mariotti

Roma, 14 giugno 2022

#### **Contatti e comunicazioni:**

E.mail: [associazionipervillada@gmail.com](mailto:associazionipervillada@gmail.com)

Piergiorgio Bellagamba Cell: 328.8604220

Alessio Amodio Cell: 338.9169887

Allegato:

Elenco attività svolte e documenti prodotti.